



UNA SINGOLARE PROPOSTA DI LEGGE: SCHEDARE I MEDICI

Data 30 ottobre 1998
Categoria professione

Il 21/10/98 è stata presentata la P.d.L. n. 4258 (Firmatari On.li De Luca + 30) avente oggetto: "Istituzione di un pubblico registro dei professionisti sanitari condannati per imperizia professionale".

Si riporta il testo integrale della sua parte più significativa:

"Con la presente proposta di legge ci si propone di consentire al cittadino, utente del S.S.N., una concreta conoscenza dei casi di imperizia professionale dei medici attraverso una forma di pubblicità puntuale e rigorosa, nonché di rendere più severe le pene relative.

I mass media molte volte ci riferiscono di numerose vite umane perdute, spezzate o più semplicemente danneggiate, ma con conseguenze altrettanto importanti, casi a nostro avviso più gravi considerato il rilevante danno psicologico o biologico, come lo si voglia interpretare, subito a causa dell'incapacità professionale di alcuni sanitari; danni dovuti alla imperizia, alla leggerezza o addirittura alla negligenza di qualche medico abituato, spesso per abituale omertà collegiale, a farla sempre franca.

Crediamo sia giunta l'ora di porre un freno a tutto ciò perché, nel caso in specie, è oltremodo urgente richiamare l'attenzione dei sanitari sul loro importantissimo e delicato compito: la cura tesa al miglioramento della qualità della vita e alla sua difesa, compito di altissimo valore, spesso completamente e, in qualche caso, purtroppo, arrogantemente disatteso.

ART. 1: È istituito, presso ciascun Ordine e collegio sanitario, il pubblico registro dei sanitari condannati, con sentenza passata in giudicato, per almeno tre volte per imperizia professionale. Il registro deve contenere il cognome, la data di nascita, la residenza, il domicilio, i luoghi dove il sanitario esercita o ha esercitato la propria attività professionale, la data di iscrizione, nonché l'indicazione delle sentenze e delle generalità dei pazienti che lo hanno chiamato in giudizio" (Rivista Italiana di Medicina Legale, n.2-1998)

Si vuole surrettiziamente introdurre pene accessorie per una singola categoria, come se non fosse sufficiente, come per la generalità dei cittadini, l'eventuale condanna penale e civile irrogata dal Magistrato. A quando l'albo dei parlamentari incompetenti? Non sono in grado di precisare ora gli esatti nominativi degli onorevoli firmatari; spero di poterlo fare presto, prima di eventuali elezioni.